

LA GIORNATA

Renzi rilancia Maastricht: 30 miliardi in più all'anno

«VERTICE» CON LE PARTI SOCIALI

«**S**cusate se Nannicini è a insegnare ad Harvard. Non è così preparato come Di Maio e Salvini...». Il leader del Pd Matteo Renzi non resiste alla battuta e apre così il seminario sulla governance economica dell'Unione europea che ieri ha riunito per quattro ore al Nazareno esponenti del governo (c'erano tra gli altri Martina, Delrio e Boschi), economisti e rappresentanti delle parti sociali (presente anche la leader della Cgil Camusso con il suo colleghi della Uil Barbagallo). Al centro della giornata di studi la

proposta Pd per la governance Ue: «L'obiettivo resta quello di avere un ministro dell'Economia e una politica fiscale comuni - ricorda Nannicini - ma fino a che non si raggiungerà quell'obiettivo gli Stati devono poter fare politiche anticicliche in autonomia restando sotto 3%». Si tratta della proposta "tornare a Maastricht" già avanzata in estate da Renzi nel suo libro "Avanti": 30 miliardi in più all'anno per crescita e lavoro.

Em. Pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

